


Proposta N. 17 Prot. Data 24/04/2015		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 68 del Reg. Data 15/06/2015	OGGETTO:	L.R. N.5 DEL 28/01/2014, ART.30 - COMMI 7 - 7 BIS - E S.M.I. SQUILIBRIO FINANZIARIO - ANNO 2015. PRESA D'ATTO
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE MANCANZA NUMERO LEGALE

L'anno duemilaquindici il giorno quindici del mese di giugno alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 21

TOTALE ASSENTI N. 9

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Di Bona Lorena
- 3) Stabile Giuseppe

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 21

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. relativo a: L.R. N.5 DEL 28/01/2014, ART.30 - COMMI 7 - 7 BIS - E S.M.I. SQUILIBRIO FINANZIARIO - ANNO 2015. PRESA D'ATTO e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il. Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: " L.R. N.5 DEL 28/01/2014, ART.30 - COMMI 7 - 7 BIS - E S.M.I. SQUILIBRIO FINANZIARIO - ANNO 2015. PRESA D'ATTO

Vista e premessa la L.R. n.5 del 28/01/2014 art.30 e s.m.i. che reca la nuova disciplina del regime giuridico ed economico del personale già destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili;

Atteso che il comma 6 del prefato art.30 abroga tutte le pregresse norme, via via succedutesi nel tempo (L.R. 24/2000, L.R. 21/2000, L.R. 27/2007, L.R. 16/2006, L.R. 15/2004 etc.) recanti misure in favore della platea dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili istituendo, al contempo, al comma 7° un "FONDO STRAORDINARIO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO" da ripartire tra i comuni dell'isola che presenteranno al 31/12/2015 uno squilibrio finanziario di parte corrente a causa degli oneri economici sostenuti per il personale in servizio e di cui alle norme regionali abrogate dal mentovato art.30 — comma 6° - tenendo conto, comunque, della dotazione complessiva delle risorse regionali a ciò disponibili;

Visti gli allegati circolare - avviso della Regione Siciliana - Assessorato delle Autonomie Locali - Prot. 9837 del 24/06/2014 e circolare 2 del 11/03/2015 prot. n. 3653 che autorizzano gli Ente ad avviare le procedure per una anticipazione in corso d'esercizio di una quota fino al 40% (quaranta per cento) di detto "FONDO STRAORDINARIO" previa presa d'atto da parte del Consiglio Comunale attraverso il presente deliberato;

L.R. N.5 DEL 28/01/2014, ART.30 - COMMI 7 - 7 BIS - E S.M.I. SQUILIBRIO FINANZIARIO - ANNO 2015. PRESA D'ATTO

Vista l'allegata dichiarazione del legale rappresentante pro-tempore del Comune prot. n°17020 del 16/04/2015 a mezzo della quale:

- a) Viene quantificato in complessivi lordi €. 4.873.411,14 l'importo dello squilibrio finanziario per l'esercizio 2015 derivante dalla abrogazione delle pregresse norme regionali di cofinanziamento e di cui al prefato art.30 - comma 6° - L.R. 5/2014;
- b) Viene affermato l'impegno alla restituzione delle somme erogate a titolo di

anticipazione della quota del fondo straordinario, ove eccedente lo squilibrio successivamente accertato, accettando l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari;

Visto il T.U. Enti Locali 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI PRENDERE ATTO

- 1) In conformità all'allegata dichiarazione prot. n. 17020 del 16/04/2015 del legale rappresentante dell'Ente, che lo squilibrio finanziario presunto per l'esercizio 2015 per la causale in atti è di complessivi €4.873.411,14 ;
- 2) Conseguentemente, dare mandato al Sig. Sindaco pro tempore di inoltrare richiesta, ex art.30 - comma 7° - L.R. n.5/2014 e s.m. i , al competente Assessorato Regionale per le autonomie Locali, di accesso al "FONDO STRAORDINARIO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO" per le finalità di riequilibrio del bilancio dell'Ente;
- 3) Mandare al settore Servizi Finanziari per l'attestazione di regolarità contabile ed al Settore Risorse Umane per gli atti gestionali susseguenti.

Escono dall'aula i Cons.ri:Raneri, Nicolosi, Dara S., Dara F., Caldarella I.

Presenti n. 16

Cons.re Di Bona:

Chiede di sapere se lo squilibrio di cui il Consiglio è chiamato a prendere atto è reale o meno. Riferisce ancora che la II Commissione ha fatto uno studio sul costo del personale, desunto dalle buste paga e dai CUD notando che supera di 530.000 euro il costo effettivo di competenza, chiede quindi di sapere questo surplus che fine fa all'interno del bilancio.

Dr. Cascio (Dirigente del Settore Affari generali e Risorse Umane) :

Risponde che la normativa di riferimento in questa materia è data dall'art. 30 della L.R. 5 del 28/01/2014 per come letta ed interpretata dall'art. 2 della L.R. n. 2/2015 con effetto dal 1° gennaio 2014 ed afferma che la Regione, con queste norme che riguardano tutto il bacino del precariato ha detto che tutte le normative che hanno consentito le assunzioni a partire dal 1° gennaio 2014 sono abrogate. Pertanto i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato sono dipendenti dell'ente che ha assunto. Se il comune deciderà di non mantenere questo personale potrà licenziare con il debito preavviso, se invece deciderà di mantenerlo la Regione interverrà a consuntivo in favore dei Comuni con un fondo che viene chiamato fondo di salvaguardia degli squilibri di bilancio degli Enti locali della Sicilia che non riescono a far fronte all'intera retribuzione di queste unità che per il nostro comune sono 400 unità. Riferisce quindi che la regione incentiva la stabilizzazione a carico dei comuni ma gli risulta che ad oggi nessun comune ha stabilizzato nemmeno un precario perché nessun comune intende rinunciare alla quota con cui concorre la Regione. Essendo un contributo che la regione dà a posteriore il termine tecnico che viene usato è proprio quello dello squilibrio di bilancio. Questo atto viene poi portato alla regione per attestare il costo del personale ed accedere al contributo regionale. In relazione al costo desunto dai CUD di cui parlava la Cons.ra Di Bona risulta assolutamente non convergente con il costo di 6.900.000 euro di circa 2.000.000 a carico del comune e la differenza a carico della regione attraverso il fondo.

Cons.re Di Bona:

Chiede conferma al Dr. Cascio se lo squilibrio è reale o meno.

Dr. Cascio (Dirigente del Settore Affari generali e Risorse Umane) :

Ribadisce che lo squilibrio è un concetto di natura tecnico-finanziaria collegato al complesso delle retribuzioni che per l'esercizio intero che va dal 1° gennaio al 31 dicembre comporta un costo complessivo ad oggi per l'esercizio 2015 di circa 6.900.000 euro di cui 4.870.000 euro a carico del bilancio regionale ed il resto a carico del bilancio comunale.

Cons.re Di Bona:

Sottolinea che negli scorsi anni in sede di bilancio sono state impiegate somme superiori all'effettivo costo del personale chiede di sapere se queste somme in più hanno influito sul saldo negativo del patto di stabilità e chiede, altresì, di sapere se anche quest'anno saranno impiegate queste somme in più e che fine fanno.

Dr. Cascio (Dirigente del Settore Affari generali e Risorse Umane) :

Precisa che il punto all'o.d.g. è solo una fetta del bilancio comunale e ribadisce che le cifre reali prevedibile per i 400 dipendenti a tempo determinato sono 6.900.000 euro.

Cons.re Di Bona:

Chiede di sapere se i risparmi per i pensionamenti che sono intervenuti nel 2014 riducono o meno il contributo regionale.

Dr. Cascio (Dirigente del Settore Affari generali e Risorse Umane) :

Risponde che il contributo non viene ridotto perché è importante mantenere il costo del personale vicino a quello che è il contributo storico per il comune di Alcamo erogato al 31/12/2013.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di sapere se quello in discussione è un riconoscimento formale dello squilibrio dell'ente.

Dr. Cascio (Dirigente del Settore Affari generali e Risorse Umane) :

Risponde che le norme da lui citate poc'anzi prevedono che questo provvedimento di preventivo squilibrio debba passare come presa d'atto del Consiglio Comunale.

Cons.re Calvaruso:

Ribadisce la richiesta per sapere se si tratta di un riconoscimento formale perché quando l'atto è arrivato in II Commissione sono state sollevate delle eccezioni in merito alla scritta presa d'atto perché equivale per il Consiglio Comunale ad un riconoscimento formale e non tecnico e solo in questo senso intende votare.

Escono dall'aula i Cons.ri: Vesco, Stabile, Coppola e Ruisi

Presenti n.12

Entra in aula il Cons.re Pipitone

Presenti n. 13

Il Cons.re Sciacca sostituisce quale scrutatore il Cons.re Stabile

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta di deliberazione e produce il seguente esito:

Presenti n. 13

Votanti n. 5

Voti favorevoli n. 5

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 8 (Pipitone, Calvaruso, Di Bona, Intravaia, Lombardo, Milito S. (59), Allegro e Castrogiovanni) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

Il Presidente accertata la mancanza del numero legale alle ore 22,15 sospende la seduta di un'ora ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/86.

Alle ore 23,15 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 22,15 non essendo presenti in aula alcun Consigliere Comunale il Segretario Generale alla presenza del personale amministrativo all'uopo delegato ed ai Vigili Urbani in servizio rinvia la seduta al giorno successivo con il medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione ai sensi del 3° comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/86.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30/06/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati